

Flash Azioni
Notizie sui mercati

I mercati azionari hanno archiviato la scorsa settimana con generalizzati ribassi, mantenendo però positivo il saldo dell'intero mese di febbraio. A innescare le prese di profitto sui listini sono stati indubbiamente i rialzi dei tassi sui titoli governativi a lunga scadenza, soprattutto statunitensi; situazione che ha ridotto il vantaggio comparativo favorevole all'equity in termini di remunerazione; il rendimento dei Treasury decennali si è infatti riportato sui livelli del *dividend yield* atteso per l'indice statunitense dei 500 titoli più importanti. Al momento, la correzione di mercato risulta fisiologica e composta, con la volatilità cresciuta nelle ultime sedute anche se ancora ben al di sotto dei picchi registrati in periodi di maggior tensione come quelli legati allo scoppio della pandemia. Reazione positiva in avvio di settimana per i listini asiatici e per quelli europei, in scia anche alla prima approvazione del nuovo pacchetto di sostegno alla crescita statunitense da parte della Camera: si attende ora la votazione in Senato.

Notizie societarie

ATLANTIA: rifiuta l'offerta di CDP per rilevare l'88% di ASPI	2
FERRARI: dividendo inferiore allo scorso anno	2
LEONARDO: quotazione della controllata DRS al Nyse	2
DEUTSCHE TELEKOM: risultati trimestrali in crescita e superiori alle attese	2
ENGIE: 2020 in perdita per elevate svalutazioni sul nucleare ed effetti pandemici	3
VOLKSWAGEN: utili decisamente superiori alle attese nonostante la pandemia	3

1 marzo 2021 - 10:20 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

1 marzo 2021 - 10:25 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	406	-1,25	2,05
FTSE MIB	22.849	-0,93	2,77
FTSE 100	6.483	-2,53	0,35
Xetra DAX	13.786	-0,67	0,49
CAC 40	5.703	-1,39	2,73
Ibex 35	8.225	-1,12	1,87
Dow Jones	30.932	-1,50	1,06
Nasdaq	13.192	0,56	2,36
Nikkei 225	29.664	2,41	8,09

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia – FTSE ALL SHARE

ATLANTIA: rifiuta l'offerta di CDP per rilevare l'88% di ASPI

Il Cda di Atlantia ha preso atto dell'offerta per l'88% di Aspi da parte del consorzio CDP-Blackstone-Macquarie, ma la considera inferiore alle attese e ha dato mandato ai vertici di verificare la possibilità di introdurre "necessari sostanziali miglioramenti" della proposta. L'hedge fund attivista TCI, che detiene una quota indiretta di circa il 10% di Atlantia, aveva chiesto al Cda di rifiutare l'offerta; anche l'azionista di minoranza Spinecap aveva raccomandato di non accettare proposte per Aspi che valorizzassero il 100% della società a un livello inferiore a 12,5 miliardi di euro.

FERRARI: dividendo inferiore allo scorso anno

Il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti della Società una distribuzione di dividendo di 0,867 euro per azione ordinaria, corrispondente a una distribuzione complessiva di circa 160 milioni di euro. con pagamento previsto il 19 aprile 2021.

LEONARDO: quotazione della controllata DRS al Nyse

Leonardo ha depositato alla SEC il prospetto per l'IPO al Nyse di una quota di minoranza della controllata DRS, che dovrebbe essere completata entro la fine di marzo. Lo chiarisce una nota del Gruppo precisando che il numero di azioni da collocare e la fascia di prezzo del collocamento non sono stati ancora determinati. Leonardo vuole mantenere una quota di maggioranza di DRS in linea con i propri obiettivi strategici, ovvero di continuare ad avere una significativa esposizione nel mercato USA e far leva sulle relazioni consolidate a beneficio di tutti i propri business.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Ferrari	161,50	1,16	0,37	0,45
Infrastrutture Wireless Ital.	8,62	0,47	2,92	2,36
Moncler	51,30	0,31	0,71	0,72
Saipem	2,32	-3,17	27,92	15,63
Davide Campari	9,38	-3,04	2,58	2,11
Telecom Italia	0,39	-2,51	231,05	119,15

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro - Euro Stoxx e UK

DEUTSCHE TELEKOM: risultati trimestrali in crescita e superiori alle attese

Deutsche Telekom ha registrato risultati in crescita del 4° trimestre 2020: l'utile netto si è attestato a 1,67 mld di euro, rispetto a 654 mln di euro dello stesso periodo 2019, superando anche le attese di consenso ferme a 879 mln di euro. Un contributo positivo è arrivato dall'incremento dei servizi a banda larga durante i periodi di lockdown oltre a risultati positivi riportati da T-Mobile. I nuovi contratti a banda larga sono stati pari a 121 mila negli ultimi tre mesi dello scorso esercizio, che si aggiungono ai 97 mila del 3° trimestre. In tal modo, il risultato operativo, rappresentato dall'EBITDAaL (Earnings before interest, taxes, depreciation and amortization after lease) è salito a 8,95 mld di euro rispetto ai precedenti 6,03 mld e al di sopra di 8,86 mld indicati dagli analisti. I ricavi sono migliorati a 27,62 mld di euro (+29,3% a/a), portando il dato dell'intero esercizio 2020 al di sopra della soglia di 100 mld di euro (101 mld di euro), nonostante l'impatto negativo derivante dai ricavi di roaming in costante discesa. Riguardo agli obiettivi per l'esercizio 2021, il Gruppo si attende un EBITDAaL rettificato intorno a 37 mld di euro con i flussi di cassa che dovrebbero raggiungere circa 8 mld di euro.

ENGIE: 2020 in perdita per elevate svalutazioni sul nucleare ed effetti pandemici

La Utility francese ha chiuso il 2020 con una perdita netta di 1,5 mld di euro da un utile di 1 mld di euro del 2019, risentendo delle elevate svalutazioni dei reattori nucleari in Belgio e dei cambiamenti nello scenario dei prezzi per le attività nucleari. Inoltre, la domanda di gas ed elettricità lo scorso anno è stata frenata dai diffusi blocchi causati dalla crisi sanitaria. Non considerando tali poste, l'utile netto ricorrente si è attestato a 1,7 mld di euro. I ricavi sono diminuiti del 5,7% organicamente a 55,75 mld di euro dai 60,1 mld di euro, principalmente a causa della pandemia. Attualmente la società è guidata dal nuovo CEO Catherine MacGregor con l'obiettivo di tornare alla crescita e aumentare i rendimenti agli azionisti. In merito all'outlook 2021 il management prevede un miglioramento significativo.

VOLKSWAGEN: utili decisamente superiori alle attese nonostante la pandemia

Il Gruppo ha chiuso il 2020 con un utile superiore alle attese a 8,8 mld di euro al netto delle tasse, nonostante la pandemia, sostenuta dalla domanda proveniente dalla Cina, uno dei suoi mercati principali, che ha aiutato i profitti, così come la forte richiesta di auto di lusso. Il management ha affermato di aver intrapreso importanti passi strategici per accelerare la sua presenza nel software, nelle tecnologie e nei servizi digitali. Inoltre, il focus si concentra sull'elettrico, con le vendite triplicate a 422.000, in anticipo rispetto ai più severi limiti dell'Unione Europea sulle emissioni di anidride carbonica, il principale gas a effetto serra responsabile del riscaldamento globale. Gli utili sono cresciuti del 37% rispetto al 2019 e il risultato operativo si è attestato a 9,7 mld di euro, mentre il fatturato è calato dell'11,8% a 222,9 mld di euro, rispetto alla flessione del 16,4% registrata dalle vendite unitarie di veicoli, pari a 9,2 milioni. Maggiori dettagli finanziari saranno annunciati il 16 marzo durante la conferenza stampa annuale della società. Il CFO Witter ha dichiarato che i risultati finanziari sono decisamente migliori di quanto originariamente previsto e mostrano che l'azienda è in grado di sovraperformare anche in caso di crisi. Il management stima di replicare nel 2021 il forte impulso dei risultati della seconda metà del 2020. Il 2021 è atteso significativamente migliore del precedente esercizio e si prevede anche un aumento delle consegne di vetture; inoltre, Witter afferma che il programma di efficientamento per ridurre i costi fissi e negli appalti renderà più robusti i margini a lungo termine.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Iberdrola	10,43	1,31	17,12	13,03
Volkswagen	173,02	1,13	1,09	1,31
Fresenius	35,44	0,62	1,84	1,98
Anheuser-Busch Inbev	47,46	-4,89	2,61	1,67
Engie	12,09	-4,13	6,38	4,93
Nokia	3,30	-4,01	32,01	48,69

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones**I 3 migliori & peggiori del Dow Jones**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Microsoft	232,38	1,48	13,20	10,66
Home Depot	258,34	1,21	1,92	1,17
Unitedhealth	332,22	1,02	1,01	1,02
Dow	59,31	-3,33	1,51	1,23
IBM	118,93	-2,89	1,53	1,65
Merck & Co.	72,62	-2,68	2,76	2,89

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Nasdaq**I 3 migliori & peggiori del Nasdaq**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Starbucks	108,03	4,41	3,33	2,40
Micron Technology	91,53	3,87	6,16	4,67
Applied Materials	118,19	3,74	3,39	2,85
Biomarin Pharmaceutical	77,43	-5,30	0,57	0,45
Citrix Systems	133,58	-3,80	0,74	0,61
Baidu - Spon Adr	283,46	-3,65	5,60	3,47

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi